

Dalle ore 21 in Auditorium

Coro Musicanova, fondato e diretto dal Maestro Fabrizio Barchi, ha ottenuto numerosissimi riconoscimenti nazionali e internazionali. Il Maestro Barchi dirige anche il Coro del Primo Levi da cui provengono alcuni elementi del coro Musicanova.

I ragazzi e le ragazze raccontano

Il mestiere del chimico Spettacolo liberamente tratto da *Il sistema periodico* di Primo Levi.

Scrivo anch'io Lettura di racconti elaborati da studenti e ispirati alla Shoah.

Liberamente Maratona di letture tratte dall'opera di Primo Levi.

Dalle 21 nel Laboratorio di Storia

Come una rana d'inverno. La Shoah delle donne Documentario di Daniela Padoan.

Dalle 21

In classe I D **Il pane della memoria**: cibo kosher

In biblioteca **Cum-panis**: cibo tradizionale

Mangiare

E poi musica!

Con il patrocinio di:



REGIONE
LAZIO



Progetto Memoria

Si ringrazia:



La notte di Primo Levi



*Sognavamo nelle notti feroci
Sogni densi e violenti
Sognati con anima e corpo:*

Tornare mangiare raccontare

Primo Levi, *La tregua*

23 gennaio 2016
dalle 18,00 alle 24,00

Liceo Scientifico Primo Levi
via Morandini 64, Roma



La notte di Primo Levi al Liceo Primo Levi di Roma 23 gennaio 2016

*Sognavamo nelle notti feroci
Sogni densi e violenti
Sognati con anima e corpo:
Tornare; mangiare; raccontare.
Finché suonava breve somnesso
Il comando dell'alba:
«Wstawać»;
E si spezzava in petto il cuore.*

*Ora abbiamo ritrovato la casa,
Il nostro ventre è sazio,
Abbiamo finito di raccontare.
È tempo. Presto udremo ancora
Il comando straniero:
«Wstawać».*

11 gennaio 1946

Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota: una sola parola, non imperiosa, anzi breve e somnessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, “Wstawać”.

Dal 18 gennaio

Allestimento nel Liceo Primo Levi della mostra 1938-1945. *La persecuzione degli ebrei in Italia. Documenti per una storia*, curata dalla Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC).

Visite per studenti del liceo guidate da testimoni dell'epoca, ebrei scampati alla Shoah, all'epoca bambini, che furono occultati sotto falso nome o furono nascosti nei conventi.

Il 23 gennaio

Durante la mattina, presso il cinema Ambassade, visione per le classi terze e quarte del film *In Darkness* di Agnieszka Holland; per le classi seconde, del film *La chiave di Sara* di Gilles Paquet-Brenner; per le classi prime, del film *Corri ragazzo corri* di Pepe Danquart.

Dalle ore 18 nel Liceo Primo Levi – Aula Magna

Saluti Parlano i Testimoni Raccontare

Edith Bruck, poetessa, scrittrice ungherese, deportata a dodici anni ad Auschwitz. Dal 1954 vive in Italia dove conosce Montale, Ungaretti, Luzi e stringe amicizia con Primo Levi, che la sollecita a ricordare la Shoah. Tutta la sua produzione letteraria è in italiano, lingua del Paese che l'ha accolta, ed è stata tradotta in molte lingue.

Sami Modiano è tra i 25 sopravvissuti dei 776 bambini ebrei italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati a Auschwitz. Nel 2013 pubblica *Per questo ho vissuto*, un libro di memorie sull'inferno di Auschwitz che racconta come ricominciare a vivere dopo essere sfuggito agli orrori del campo di sterminio.

Giacometta Limentani, amica di Primo Levi, partigiana, scrittrice e traduttrice, definita maestra di saggezza ebraica.

Raccontano l'eredità di Levi

Raffaella Di Castro, filosofa e studiosa di cultura ebraica, autrice di saggi su Primo Levi, e dei libri *Testimoni del non provato*; *Ricordare, pensare, immaginare la Shoah della terza generazione* e *Il divieto di idolatria tra monoteismo e iconoclastia*.

Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia, studiosa della figura del “testimone” della Shoah, ha focalizzato le sue ricerche su Primo Levi ed Edith Bruck e sul rimpatrio degli italiani sopravvissuti alla deportazione.

Giorgio Stabile, già professore ordinario di Storia della scienza presso il Dipartimento di Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia presso La Sapienza Università di Roma, che ha approfondito il tema “Scienza, chimica e linguaggio in Primo Levi”.

Alessandro Portelli, già professore ordinario di Letteratura anglo-americana presso La Sapienza Università di Roma. Storico impegnato da anni in incontri con studenti per discutere e diffondere i valori della memoria e della democrazia.

Racconta musica

Il Mishmash Quartet, che coniuga l'esperienza musicale dell'area mediterranea e mediorientale. Mishmash è termine che intende esprimere “mistura”, “mescolanza”, “contaminazione” tra i suoni che abitano il Mediterraneo, il mondo medio-orientale e i paesi dell'Est. Temi principali sono il repertorio klezmer, la musica delle comunità ebraiche askhenazite, romanze sefardite che abbracciano un territorio dalla Turchia alla Spagna, brani di musica tradizionale persiana e medio-orientale.

Tornare

